

Una delle novità della finanziaria 2016, ha visto l'introduzione della detraibilità della spesa per la mensa dei propri figli, sia per quanto riguarda il servizio scolastico primario sia per il secondario. La spesa mensa scolastica è detraibile tra i costi di istruzione all'interno della propria dichiarazione dei redditi, se i figli sono a carico.

I costi detraibili relativamente alla mensa dei propri figli sono variabili in ragione del costo sostenuto e della suddivisione dei figli a carico tra sé e il coniuge. In ogni caso le spese detraibili non possono superare i 400 euro annui per alunno, per un totale che in percentuale non può essere superiore al 19% del costo.

La normativa è contenuta nel decreto "La Buona Scuola", e non prevede distinzione tra la scuola pubblica e la scuola privata.

Si deve richiedere il rilascio da parte del Comune dell'attestazione di pagamento delle spese sostenute per il servizio mensa o per la frequenza della scuola materna.

Ciò può essere richiesto all'Ufficio Pubblica Istruzione anche a mezzo e-mail ([comune@comune.gambugliano.vi.it](mailto:comune@comune.gambugliano.vi.it)).

E' prevista l'apposizione di una marca da bollo da 2 euro se l'importo supera 77,46 euro. Siccome l'art. 1199 del cod. civ. stabilisce che benché la responsabilità nel pagamento delle imposte di bollo sia solidale, il costo compete al debitore. Conviene premunirsi di marca da bollo.